

LA PROTESTA

# Disabili, un blitz in carrozzina nella sede della Regione

FIRENZE - A bordo delle loro carrozzine, hanno fatto irruzione dentro Palazzo Strozzi Sacratì, sede della Regione, per chiedere il rispetto dei loro «diritti fondamentali». Sono i disabili gravi, una trentina in tutto, che dopo la manifestazione del 27 febbraio in Regione, hanno replicato stamani perché «l'amministrazione regionale non ci ha ancora dato ascolto». «In Toscana - hanno spiegato i manifestanti - i disabili gravissimi che hanno scelto la vita indipendente sono poco più di 500 e ricevono da un minimo di 800 euro fino a un massimo di 1.800 euro mensili. E' troppo poco per condurre una vita dignitosa visto che queste persone hanno bisogno di due assistenti permanenti. Ci vorrebbero almeno 4.000 euro».

E poi, hanno detto i manifestanti elencando i loro problemi, «si chiede il reddito dell'interessato per definire la tipologia di supporto e le carrozzine, spesso inadeguate, possono essere cambiate soltanto ogni cinque anni». I disabili manifestanti hanno chiesto inoltre di «essere equiparati al trattamento dei disabili dell'Inail, che godono di un contributo mensile di 2.700 euro più gli ausili di cui hanno bisogno». Per la Regione è intervenuto Rossano Mancusi, segretario dell'assessore alla sanità Luigi Marroni. «Stiamo lavorando per voi seriamente e concretamente da molto tempo - ha detto - A breve vi arriverà una risposta, il lavoro è molto complesso e non così facile da risolvere nel breve periodo». In ogni caso, ha voluto precisare, «abbiamo risolto alcune esigenze come l'aumento di posti all'unità spinale del Cto di Careggi».

**Jacopo Storni**

10 aprile 2013

© RIPRODUZIONE RISERVATA

5 0 8  
 Mi piace | +1 | Tweet



## PIÙLETTI di Firenze

OGGI | settimana | mese

1 Concordia, adesso la prua è tutta su L'ultimo viaggio, con l'incognita meteo

2 Concordia, la nave riemerge  
La partenza slitta a martedì

3 Viola, un 3-0 per lasciare Moena Gomez: io, Pepito e Cuadrado...

4 Kurt Cobain? Un fumetto lo racconta

5 Istantanee da Cortona... on the road